

Scorciatoie *virtuali* verso l'azienda



di **Andrea Secchi**

Un'offerta online per i consumatori finali, un sito web per i rivenditori, 300 persone che dalla Spagna lavorano sul gestionale che risiede nel datacenter italiano e inoltre dipendenti che, anche occasionalmente, devono connettersi ai software aziendali dall'esterno. È la realtà di Esprinet, società specializzata nella distribuzione di prodotti di informatica ed elettronica di consumo con sede alle porte di Milano, ma è anche la realtà di tante altre aziende di varia dimensione. Un'attività che si intreccia nella rete internet e in quella privata, reti che per questo devono rendere al massimo, da una parte difendendosi da intrusioni pericolose, dall'altra diminuendo i ritardi ed evitando i black out.

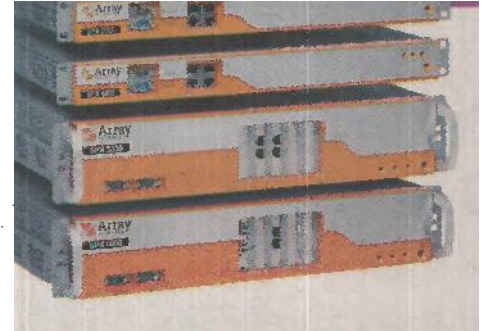
Esprinet ha risolto questa situazione utilizzando le soluzioni di Array Networks, una multinazionale con sede in California che progetta e realizza soluzioni (tipicamente box hardware) per le reti private virtuali, le Vpn, su piattaforma Ssl (Secure socket layer) e di application delivery. Lo ha fatto attraverso l'assistenza di Horus Informatica, un distributore a valore aggiunto che, tramite una rete di partner e rivenditori, offre ai clienti un servizio completo di design, installazione, assistenza e formazione del personale.

«Non abbiamo attivato un solo progetto», spiega **Alessio Pellegatta, network & security team leader di Esprinet**, «ma tre progetti distinti. Il primo è stato quello che ha riguardato la nostra filiale spagnola e che coinvolge 300 persone. Dovevamo garantire la stabilità attraverso la connessione internazionale al gestionale interno. Gli spagnoli usano i nostri sistemi per tutta una serie di servizi, quindi la connessione al datacenter è fondamentale». L'esigenza è emersa all'indomani dell'acquisizione delle attività spagnole, nel 2006, quando si è reso necessario effettuare la migrazione sui gestionali di Esprinet.

Il secondo progetto ha riguardato il business su web del distributore, per il quale è necessa-

rio ottenere un buon funzionamento dei siti web destinati all'utenza business e a quella consumer, garantendo la scalabilità del servizio: se aumentano i visitatori del sito ecommerce oppure i rivenditori che usano il sito business, il sistema deve essere in grado di farvi fronte. È il cosiddetto bilanciamento del carico web su più server, che avviene anche nel caso ci sia il blocco di una delle macchine.

Infine il terzo progetto, che riguarda gli accessi alla rete privata virtuale dall'esterno, una funzionalità che con i prodotti di Array si spinge anche all'utilizzo del proprio desktop da remoto. Nel caso di Esprinet sono tutti gli agenti, anche spagnoli, che accedono alle risorse aziendali in mobilità, ma capita anche che fornitori esterni debbano utilizzare singole applicazioni. La configurazione installata da Esprinet prevede 60 accessi contemporanei,



un numero, tra le altre cose, che determina l'investimento nella soluzione.

«Esprinet fa la maggior parte del proprio business su internet», dice **Massimo Grillo, general manager di Horus informatica**, «è importantissimo accelerare le informazioni che transitano nella rete e migliorare il tempo in cui l'utente può avere accesso a pdf, immagini. Le soluzioni di Array, che ha differenti linee di prodotto, fanno anche questo».

Altra azienda italiana che ha utilizzato la tecnologia Array è **Loquendo**, una società del gruppo Telecom Italia con sedi all'estero che opera nelle tecnologie per l'interazione vocale automatica. La strategia proposta da Array Networks si basa sul concetto di Enterprise remote desktop control, cioè il controllo remoto del desktop aziendale, in questo caso attraverso la soluzione SPX1800 Remote Access Edition.

Una soluzione di Array chiavi in mano, che consente l'accesso remoto sicuro anche al desktop in azienda da qualsiasi dispositivo, costa circa 4 mila euro, con un massimo di 25 utenti in contemporanea. La particolarità dell'approccio di Horus è che per Esprinet, così come per gli altri clienti, è stato possibile effettuare un periodo di prova con le soluzioni proposte, al termine del quale procedere all'acquisto senza obbligo. (riproduzione riservata)